UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia e Metodologia del Gioco

2021-3-E1901R132

Titolo

Pedagogia e Metodologia del gioco

Argomenti e articolazione del corso

Il gioco è una regione dell'esperienza integrale e originaria incompatibile con la tendenza classificatoria che mira a distinguere e separare corpo e mente, ragione e emozioni. Il corso si propone di esplorare la dimensione simbolica del gioco in relazione alle diverse età della vita, con una particolare attenzione al periodo infantile per valorizzarne la qualità particolare di esperienza vitale, corporea, emotiva e cognitiva, volta al piacere e al desiderio. Viene accostato alle arti performative, alla sfera rituale e alla dimensionee transizionale, trasformativa, liminale dell'esperienza, in una prospettiva transtorica e transculturale.
Nel corso delle lezioni sono previste esercitazioni con materiale simbolico proveniente dall'ambito artistico (visivo, letterario, filmico), per attraversare le immagini e i simboli di cui il gioco si serve per farci giocare.

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire, problematizzare e bilanciare la comprensione della dimensione simbolica del gioco grazie alla quale un educatore può reinterpretare e dare significato alla sua attività nei diversi contesti educativi.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- teorie e metodologie di una Pedagogia del gioco;
- teorie e metodologie dei Game Studies;
- saper progettare interventi rivolti all'individuo, ai gruppi e alle collettività che sappiano valorizzare il valore educativo dell'immaginazione ludica;
- saper utilizzare l'immaginazione ludica nei diversi contesti educativi e formativi;

- conoscenza delle modalità di analisi delle dimensioni educative nei diversi contesti professionali grazie a uno sguardo immaginativo.

Metodologie utilizzate

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto prevalentemente in videoconferenza sincrona, con alcune lezioni registrate e pubblicate in modalità asincrona. Il materiale didattico sarà caricato nella piattaforma e-learning.

Saranno comunque previste lezioni frontali, lezioni partecipate ed esercitazioni con materiale simbolico proveniente dall'ambito artistico (visivo, letterario, filmico).

Materiali didattici (online, offline)

www.puerludens.it

Programma e bibliografia per i frequentanti

Bibliografia:

- Antonacci F. (2019), Il cerchio magico. Infanzia, poetica e gioco come ghirlanda dell'educazione, FrancoAngeli, Milano.
- Antonacci F. (2012), Puer ludens. Antimanuale per poeti, funamboli, guerrieri, FrancoAngeli, Milano.

Inoltre 2 (DUE) testi a scelta tra i seguenti:

- Antonacci F. & Rossoni E. (2016), Intrecci d'infanzia, FrancoAngeli, Milano.
- Bondioli A. & Bobbio A. (2019), Gioco e infanzia. Teorie e scenari educativi, Carocci, Roma.
- Schiavone, G. (2019), Le radici nel cielo. La disciplina del funambolo per la formazione dell'educatore, FrancoAngeli, Milano.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Bibliografia:

- Antonacci F. (2019), Il cerchio magico. Infanzia, poetica e gioco come ghirlanda dell'educazione,

FrancoAngeli, Milano.

- Antonacci F. (2012), Puer ludens. Antimanuale per poeti, funamboli, guerrieri, FrancoAngeli, Milano.

Inoltre 2 (DUE) testi a scelta tra i seguenti:

- Antonacci F. & Rossoni E. (2016), Intrecci d'infanzia, FrancoAngeli, Milano.
- Bondioli A. & Bobbio A. (2019), Gioco e infanzia. Teorie e scenari educativi, Carocci, Roma.
- Schiavone, G. (2019), Le radici nel cielo. La disciplina del funambolo per la formazione dell'educatore, FrancoAngeli, Milano.

Modalità d'esame

*Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WEBEX (*https://unimib.webex.com/meet/francesca.antonacci*), il link è pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.*

L'esame consiste in un colloquio orale volto a testimoniare la competenza di rielaborazione e attraversamento critico degli argomenti incontrati in tutti i testi presenti in bibliografia.

Si suggerisce **la possibilità (non l'obbligo)** per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) di premettere all'esame orale la stesura e il caricamento in drive di un **breve testo scritto**, volto ad approfondire uno dei temi o degli argomenti proposti nel corso o nei testi studiati.

Si può scegliere tra **UNA** delle QUATTRO modalità possibili descritte nei rispettivi file di riferimento, presenti nella cartella drive:

- Scheda immagine o video
- Scheda composizione
- Scheda progetto
- Scheda per chi ha fatto la presentazione in aula

Come procedere:

1. **Scaricare sul proprio pc** in formato word il file scheda scelta, che è presente nella cartella (clic tasto destro del mouse sul file, scegliere funzione scarica o download): https://drive.google.com/drive/folders/1CNB4whzrB1pPHQEti00NE3e6K2SEHNgm?usp=sharing
2. Poi, **una volta scaricato sul proprio pc**, compilare e completare il file estendendo le risposte massimo su 2 pagine;
3. Al termine del lavoro trasformare il f**ile in .PDF e nominarlo con il vostro cognome e nome**.
4. Infine c**aricare il file PDF nella cartella specifica che riporta la data dell'appello** a cui vi siete iscritti, una settimana prima della prova, a partire dalla cartella a questo link: https://drive.google.com/drive/folders/1uhtYQGcv1GsTskysHQyoVVkHHGMeVWh_?usp=sharing

La prova così articolata intende verificare la comprensione della metodologia utilizzata a lezione e la comprensione ragionata della letteratura di riferimento (bibliografia e programma d'esame) applicata all'approfondimento di un tema specifico (scelto sempre tra i contenuti del corso). Si suggerisce pertanto di supportare, nel testo scritto, le argomentazioni specifiche con la letteratura di riferimento (la bibliografia e programma d'esame) al fine di testimoniarne la comprensione.

Tale elaborato ha la funzione di veicolare (e non sostituire) in modo più efficace la prova orale.

PROVA ORALE:
Le domande vertono su:

- argomenti trattati a lezione (solo per i frequentanti);
- rielaborazione delle esercitazioni svolte durante il corso (solo per i frequentanti);
- volumi portati all’esame.

Durante la prova verranno valutati:

- il livello di conoscenza della teoria e dei modelli (Conoscenza);
- la capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione);
- la capacità di utilizzo e applicazione (Conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- l'adeguatezza del linguaggio.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 14.30.

Studio 4154 edificio U6, quarto piano.

Durata dei programmi

Due anni

Cultori della materia e Tutor

Maria Cristina Debenedetti

Ilaria De Lorenzo

Laura Gabas

Natascia Micheli

Sara Riva

Elisa Rossoni

Giulia Schiavone

Susetta Sesanna